

Allegato 3

PON FESR “CULTURA E SVILUPPO” 2014-2020 NOTA METODOLOGICA – CALCOLO DEI TARGET DEGLI INDICATORI DI RISULTATO E DI OUTPUT

Asse	Ob. specifico	Indicatori di risultato	Baseline	Target 2023	Calcolo del target
I	6c.1 (RA 6.7 AdP) 360,23 Meuro (FESR + Naz)	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e della regione siciliana (Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto - in migliaia Fonti: ISTAT 2013 (statali); Statistiche della Regione Siciliana 2013	65,2 (Statali-4reg) 56,3 (Sicilia) 61,8 (tot. 5 regioni)	69,9 (Statali-4reg) 60,3 (Sicilia) 66,2 (tot.5 regioni)	L'indicatore è calcolato con riferimento alle 5 regioni oggetto di intervento del PON. Nel decennio 2003-2013 si è assistito ad un andamento dei visitatori oscillante (intorno agli 11 milioni), con una lieve tendenza al ribasso, soprattutto nella Regione Sicilia; negli ultimi anni, si rileva una tendenza verso un aumento, anche se non elevato. Sulla base di questo andamento complessivamente piuttosto critico, aggravato dagli effetti sui movimenti di visitatori e turisti della crisi non ancora superata, considerando le politiche finalizzate all'incremento dell'attrattività dei siti culturali, si stima che un obiettivo realistico sia quello di prevedere mediamente nel complesso delle 5 regioni un incremento del 7% (+ 9% negli attrattori sostenuti dal PON e + 4,5% negli altri siti). Ipotizzando nel 2023 lo stesso numero di siti rilevati nel 2013, il risultato è il seguente: siti nazionali 69,9 mila visitatori in media; siti siciliani 60,3 mila; complesso delle 5 regioni 66,2 mila.
II	3a.1 (RA 3.5 AdP) 44,47 Meuro (FESR + Naz)	Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio nei settori culturale, creativo e turistico su addetti totali dell'ultimo triennio (in percentuale) Fonti: ISTAT 2014	4,9%	5,5%	L'indicatore viene considerato in termini settoriali, ossia "Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio nei settori culturale, creativo e turistico su addetti totali dell'ultimo triennio". I dati sono di fonte ISTAT che, su richiesta dell'AdG del PON, fornisce aggiornamenti annuali relativi alla demografia di impresa riferita ai settori culturale, creativo e turistico identificati sulla base di codici ATECO (4 e 5 digit) indicati dall'AdG del PON. Il dato di baseline al 2014, pari al 4,9%, viene calcolato quale rapporto tra gli "Addetti delle nuove imprese nel settore culturale, creativo e turistico" (57.329 nel triennio 2012-2014) e il "Totale addetti delle imprese nel settore culturale, creativo e turistico" (1.170.759 nel triennio 2012-2014). <i>Stima del target al 2023</i> La crescita del rapporto tra gli addetti delle nuove imprese e il totale degli addetti nel periodo 2014-2016 è stata del 2,65%. Infatti, si è passati da 4,9% a 5,03%, con un tasso medio annuo del 1,32%. Nel corso dei prossimi anni, fino al 2023, si assume una costante crescita annua sulla base di tale rapporto. Di conseguenza, applicando il tasso medio annuo registrato nel periodo 2014-2016, si stima che il livello dell'indicatore qui esaminato possa crescere da 4,9% a 5,5%, con una crescita complessiva del 12,4%. <i>Target al 2023: $4,90 * (1,0132^9) = 5,5$</i>

II	<p>3b.1 (RA 3.3 AdP)</p> <p>40,31 Meuro (FESR + Naz)</p>	<p>Valore aggiunto delle imprese nei settori culturale, creativo e turistico sul valore aggiunto totale (settori industria e servizi) (%)</p> <p>Fonti: ISTAT 2014</p>	10,9%	12,5%	<p>I dati derivanti dal sistema dei conti economici territoriali (Istat) evidenziano per il periodo 2013-2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un tasso medio annuo di crescita del valore aggiunto delle imprese nei settori culturale, creativo e turistico pari al 5,81%; - un tasso medio annuo di crescita del 4,05% per il valore aggiunto totale dei settori industria e servizi; - conseguentemente il livello dell'indicatore cresce nel tempo dal 10,9% nel 2014, all'11,3% nel 2016 con un tasso medio annuo di crescita del 1,8%. <p>Si assume, nel calcolo del target al 2023, che il tasso annuo medio di crescita dell'indicatore risulti leggermente inferiore rispetto a quello registrato nel periodo 2013-2016 (1,8%), ossia pari a 1,5%. Di conseguenza, il valore target così stimato risulta essere pari a 12,5%, con un incremento medio nel periodo considerato pari al 14,7%.</p> <p><i>Target al 2023: $10,9 * (1,015^9) = 12,5$</i></p>
II	<p>3c.1 (RA 3.7 AdP)</p> <p>29,24 Meuro (FESR + Naz)</p>	<p>"Addetti delle imprese e delle Istituzioni non profit che svolgono attività nei settori culturale, creativo e turistico (per mille abitanti)"</p> <p>Fonti: ISTAT</p>	24,6	25,7	<p>I dati delle variabili considerate per l'indicatore derivano da elaborazioni ISTAT su dati ASIA imprese e Censimento istituzioni no profit; sono per ora forniti per le sole annualità 2011 e 2015 che permettono una analisi dell'andamento temporale delle variabili che determinano l'indicatore. I livelli dell'indicatore per il 2015 evidenziano valori più elevati per le "Regioni più sviluppate" (54,1), "Regioni in transizione" (34,2); contro il 24,6 per le Regioni meno sviluppate.</p> <p>Nel corso dei prossimi anni, fino al 2023, si ritiene che, anche per l'effetto dell'azione programmata, l'attuale valore possa avvicinarsi ai livelli registrati per le aree in transizione.</p> <p>Nel periodo trascorso dal 2011 al 2015, nelle Regioni meno sviluppate tale valore è rimasto pressoché costante (da 24,5 a 24,6); tuttavia, attraverso l'azione del Programma si auspica che nelle Regioni meno sviluppate si possa recuperare, almeno parzialmente, il ritardo rilevato rispetto a quelle in transizione e più sviluppate.</p> <p>Il target per il 2023 è assunto pari al 75% dell'attuale valore riscontrato per le Regioni in transizione (34,2) e cioè pari al 25,7 per mille abitanti.</p>

Asse	Ob. specifico	Indicatori di output	Target 2018	Target 2023	Calcolo del target
I)	6c.1.a (6.7.1 AdP)	Crescita del numero atteso di visite (visitatori) a siti del patrimonio culturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno (CO09 visitatori anno)	-	560.000 (+9%)	Negli ultimi 11 anni (2003-2013) si osserva un trend oscillante dei visitatori, con una lieve tendenza al ribasso, soprattutto nella Regione Sicilia; non si coglie una correlazione con le spese in conto capitale per la cultura (fonte Conti pubblici territoriali). A fronte di questo andamento si è stimato realistico (cfr. RA 6.7) prevedere al 2023 sul complesso dei siti delle 5 regioni il consolidamento della media di visitatori avuta negli ultimi 11 anni, pari ad un incremento del 4,5% rispetto al 2013 e, nel caso dei 60 siti sostenuti dal PON, sui quali si concentra quasi il 60% dei visitatori complessivi di tutti i siti, in ragione degli investimenti realizzati e del loro essere grandi attrattori, il raddoppio di tale incremento, pari, quindi al 9%.
	277,37 Meuro (FESR + Naz)	Superficie oggetto di intervento (mq)	55.475	277.375	Si prevede di intervenire su circa 277.000 mq, comprendendo in questa stima sia superfici relative ad aree archeologiche sia a manufatti architettonici. La quantificazione è stata effettuata applicando parametri di costo desunti da lavori di restauro effettuati nell'ambito delle più recenti esperienze condotte dalle Soprintendenze del MiBACT (circa 1.200 euro/mq per lavori di restauro architettonico e 800 euro/mq per lavori di restauro archeologico). Nel 2018 si prevede di aver realizzato circa 55.475 mq.
	6c.1.b (6.7.2 AdP)	Servizi progettati e realizzati (numero)		70	Si ipotizza che i servizi possano interessare tutti gli Attrattori oggetto di intervento (circa 60) di cui all'azione 6.c.1a (azione AdP 6.7.1) e altri servizi di sistema. L'indicatore non esprime nessun valore al 2018 utile ai fini del <i>performance framework</i> ; tuttavia, ai fini della certificazione del 2018 si stima un contributo in termini di spese sostenute anche da parte di questa azione relativo all'avanzamento dell'attuazione degli interventi finanziati.
II	3a.1.a (3.3.5 AdP)	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO 01)		535	Si ipotizza un contributo medio/impresa pari a circa 83.000 euro e conseguentemente si stimano in 535 le imprese che ricevono un sostegno.
		Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (CO02)	45	535	Si ipotizza un contributo medio/impresa pari a circa 83.000 euro e conseguentemente si stimano in 535 le imprese che ricevono un sostegno. Si ipotizza che dal 2016 si espletino bandi, in esito ai quali nel 2018 risultano sostenute 45 imprese.
		Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (CO03)		535	Si ipotizza un contributo medio/impresa pari a circa 83.000 euro e conseguentemente si stimano in 535 le imprese che ricevono un sostegno finanziario.
		Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno (CO05)		535	Si ipotizza un contributo medio/impresa pari a circa 83.000 euro e conseguentemente si stimano in 535 le imprese che ricevono un sostegno.
		Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni) – euro (CO06)		11.116.399,65	Con riferimento alle differenti intensità di aiuto previste per le diverse categorie di aiuti attivabili attraverso l'azione del PON in regime <i>de minimis</i> , costituito da contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato a tasso zero, si stima mediamente una contropartita di risorse private pari al 20% dell'investimento.

		Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno (CO08 - numero)		803	Considerando l'occupazione media nelle imprese culturali pari a 2,4 addetti/impresa si stima per le nuove imprese un valore più contenuto pari a 1,5. Conseguentemente risultano 803 occupati totali a fine intervento.
II	3b.1.a (3.3.2 AdP) 40,31 Meuro (FESR + Naz)	Imprese che ricevono un sostegno (CO01 - numero)		102	Si ipotizza un contributo medio/impresa pari a 395.000 euro e conseguentemente si stimano in circa 102 le imprese che ricevono il sostegno.
		Imprese che ricevono una sovvenzione (CO02 - numero)		102	L'indicatore non esprime nessun valore al 2018 utile ai fini del <i>performance framework</i> ; tuttavia, ai fini della certificazione del 2018, si stima un contributo in termini di spese sostenute anche da parte di questa azione.
		Imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (CO03 - numero)		102	L'indicatore non esprime nessun valore al 2018 utile ai fini del <i>performance framework</i> ; tuttavia, ai fini della certificazione del 2018, si stima un contributo in termini di spese sostenute anche da parte di questa azione.
		Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese - sovvenzioni (CO06 – euro)		10.077.635,76	Con riferimento alle differenti intensità di aiuto previste per le diverse categorie di aiuti attivabili attraverso l'azione del PON in regime <i>de minimis</i> , costituito da contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato a tasso zero, si stima mediamente una contropartita di risorse private pari al 20% dell'investimento.
		Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno (CO08 - numero)		125	Considerando l'occupazione media nelle imprese culturali pari a 2,4 addetti/impresa si stima un incremento medio tra 1 e 1,5 occupato/impresa in ragione delle caratteristiche degli investimenti previsti, rivolti prioritariamente ad un incremento di produttività e innovazione.
		Imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato (CO28 - numero)		71	Il PON si prefigge di innovare l'offerta nelle aree di riferimento degli attrattori e pertanto si stima che il 70% delle imprese sostenute introducano nuovi prodotti per il mercato.
II	3c.1.a (3.7.1 AdP) 29,24 Meuro (FESR + Naz)	Imprese che ricevono un sostegno (CO01 - numero)		157	Si ipotizza un contributo medio/impresa pari a circa 186.000 euro e conseguentemente si stimano in 157 le organizzazioni no profit che ricevono un sostegno.
		Imprese che ricevono sovvenzioni (CO02)	16	157	Si ipotizza un contributo medio/impresa pari a circa 186.000 euro e conseguentemente si stimano in 157 le organizzazioni non profit che ricevono un sostegno. Si ipotizza che dal 2017 si espletino bandi, in esito ai quali nel 2018 risultano sostenute circa 16 imprese.
		Nuove imprese che ricevono un sostegno (CO05 - numero)		55	Si ipotizza che, delle 157 organizzazioni complessivamente sostenute, 55 siano nuove imprese.
		Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni) - euro		7.309.464,59	Con riferimento alle differenti intensità di aiuto previste per le diverse categorie di aiuti attivabili attraverso l'azione del PON in regime <i>de minimis</i> , costituito esclusivamente da contributo a fondo perduto, si stima mediamente una contropartita di risorse private pari al 20% dell'investimento.

		Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno (CO08 - numero)		236	Si stima un incremento medio di 1,5 addetti per ciascuna organizzazione no profit sostenuta.
III	Tutte le azioni dell'Asse	Giornate di AT	-	50.229	Per il calcolo del target finale si è preso a riferimento: 1) il costo medio unitario di circa €300/gg uomo per il personale esterno (esperti senior/junior di AT); 2) il costo medio annuo per personale interno ETP (circa 48.000 euro/anno). Considerato l'ammontare delle risorse dell'Asse III da destinare a spese di personale (interno ed esterno), pari a circa 14,2 meuro (circa il 85% delle risorse complessivamente allocate sull'Asse), le giornate di AT risultano pari a 50.229 (18.517 sostenute dai 10 ETP rendicontati sul programma per 8,5 anni, e 33.712 per gli esperti esterni caricati sull'AT per 8 anni).
	AT.1	Linee guida, documenti metodologico-operativi	-	7	La quantificazione del target si basa sui fabbisogni rilevati ed illustrati anche nell'ambito del PRA, con riferimento alla realizzazione di linee guida, documenti metodologico-operativi funzionali ad accompagnare, a uso e beneficio degli uffici e delle strutture coinvolte nella realizzazione delle misure di attuazione del programma e per entrambi gli Assi prioritari (es.: linee guida, note tecnico-procedurali, formulari standard, ecc. per il corretto espletamento delle procedure ad evidenza pubblica nel caso degli appalti di lavori e di servizi previsti nell'Asse I; linee guida e documenti di indirizzo metodologico per l'attuazione delle misure e dei regimi di aiuto previste dall'Asse II, ecc.).
	AT.2	Prodotti di valutazione (ricerche ed analisi valutative, rapporti di valutazione)	-	8	La quantificazione si basa su: 1) i prodotti di valutazione attesi/disposti dalle disposizioni regolamentari (Piano delle Valutazioni, 2 valutazioni realizzate durante l'attuazione (1 per Asse prioritario, tot. 3 prodotti); 2) altri prodotti ed attività, funzionali alla valutazione del programma e delle politiche che esso attua, quali ricerche ed analisi valutative (3 prodotti), e modelli/applicativi di analisi statistica, territoriale e/o tematica (2 prodotti).
	AT.3	Prodotti informativi e pubblicitari	-	25	La quantificazione del target si basa sulle seguenti considerazioni: 1) si stima che 14 siano prodotti informativi e/o pubblicitari elaborati in relazione alle attività di informazione e disseminazione; 2) nell'arco dell'attuazione del programma possano essere realizzati e disseminati ulteriori 10 prodotti informativi/pubblicitari legati al Piano della Comunicazione; 3) sia implementato il sito web del programma (1 prodotto).
	AT.4	Attività di informazione e disseminazione (giornate, seminari, ecc.)	-	15	La quantificazione si basa sul parametro di circa n. 2 eventi/anno (a partire dall'annualità 2016 e secondo quanto dovrà essere indicato nel Piano della comunicazione), anche con riferimento agli eventi collegati all'attuazione del Codice di Condotta europeo del partenariato.
	AT.1	Misure/Azioni che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	-	3	La quantificazione tiene conto delle seguenti misure di semplificazione degli oneri amministrativi (richiamate nel PRA): 1) l'implementazione dello spazio di co-working (community web MiBACT) dedicata al programma; 2) l'estensione del protocollo di legalità già sottoscritto in relazione al Grande Progetto Pompei (POIn Attrattori 2007-2013); 3) l'attività di affiancamento ai beneficiari/stazioni appaltanti (RUP) nell'adozione delle funzionalità del modulo AVCPass.

	Tutte le azioni dell'Asse	Numero di risorse interne all'Amministrazione (ETP)	-	10	La quantificazione del n. di risorse interne all'Amministrazione rendicontate sul PON si basa sul calcolo del tempo uomo (personale interno) che sarà rendicontato sul PON. La stima si basa sulla precedente esperienza del MiBACT (OI POIn 2007-2013) con i dovuti aggiustamenti per via degli incrementi delle funzioni e delle attività dell'AdG e dell'AdC, (per l'analisi di dettaglio si rimanda al PRA).
--	---------------------------	---	---	----	--